

Palazzo Sormani-Andreani

Il palazzo, una delle più prestigiose dimore nobiliari milanesi, è costruito nella **prima metà del Seicento** per volere del **cardinale Cesare Monti** ma ampliato e ristrutturato nel **1736** da **Francesco Croce**.

Si dispone attorno a un'ampia corte rettangolare, porticata su due lati, occupando uno spazio trapezoidale.

La facciata è caratterizzata da un corpo centrale sporgente di **gusto tardo-barocco**, con un singolare **frontone curvo**. Il fronte retrostante, affacciato sui resti del **giardino all'inglese** disegnato da **Leopoldo Pollack**, è realizzato nel **1756** da **Benedetto Alfieri**: scandito da un **ordine gigante di lesene** che sorregge un attico sormontato da balaustra, prelude alle forme neoclassiche.

All'interno il monumentale **scalone** a doppia rampa conduce al piano nobile, dove spicca il ciclo di tele della **Sala del Grechetto**, con **Orfeo** che ammansisce gli animali (metà del **XVII secolo**).

Il palazzo, ristrutturato nel **1956** da **Arrigo Arrighetti**, ospita la **Biblioteca comunale centrale**, con un cospicuo patrimonio di libri, manoscritti, periodici e audiovisivi.